CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

| | |
|---|---|
| Susanna Loi | Presidente |
| Mauro Bonaretti | Consigliere |
| Vittoria Cerasi | Consigliere |
| Maura Carta | Consigliere |
| Antonella Petrocelli | Consigliere (relatore) |
| Marco Ferraro | I Referendario |
| Rita Gasparo | I Referendario |
| Francesco Liguori | I Referendario |
| Valeria Fusano | I Referendario |
| Adriana Caroselli | I Referendario |
| Iole Genua | Referendario |
| Alessandro Mazzullo | Referendario |

Nell'adunanza del 10 settembre 2026 ha assunto la seguente

**DELIBERAZIONE**

**nei confronti del comune di Malnate (VA)**

**sui rendiconti degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025**

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;



CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - DEL-Reg.-SC_LOM - 0000319 - 17/09/2026 - 17:31

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008);
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;
VISTO l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie con le quali sono state approvate le linee-guida per la redazione, da parte degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, delle relazioni di cui alla sopra richiamata legge n. 266/2005, concernenti i rendiconti degli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025;
ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari 2022-2025, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Malnate (VA) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie;
Vista le richieste istruttorie e le note di riscontro dell'Amministrazione comunale;
VISTA la richiesta di deferimento del magistrato istruttore;
VISTO il provvedimento del Presidente della Sezione con cui la questione è stata deferita al Collegio in camera di consiglio per adottare pronuncia ex art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005;
Udito il relatore, Antonella Petrocelli.

**PREMESSO IN FATTO**

Nell'ambito dei controlli di cui all'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché dell'art. 148-*bis* TUEL, sono stati esaminati i rendiconti degli esercizi finanziari dal 2022 al 2025 del Comune di Malnate (VA).
Di seguito si riportano i risultati di amministrazione conseguiti negli esercizi analizzati:

| | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|---|---|---|---|---|
| Fondo cassa al 1 gennaio | 16.130.467,13 | 16.502.823,14 | 17.065.245,13 | 17.468.532,71 |
| Riscossioni | 13.182.639,36 | 13.710.405,24 | 15.173.727,72 | 16.004.452,26 |
| Pagamenti | 12.810.283,35 | 13.147.983,25 | 14.770.440,14 | 15.617.124,54 |
| Saldo di cassa al 31 dicembre | 16.502.823,14 | 17.065.245,13 | 17.468.532,71 | 17.855.860,43 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | - | - | - | - |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | 16.502.823,14 | 17.065.245,13 | 17.468.532,71 | 17.855.860,43 |
| Residui attivi | 6.692.558,81 | 6.844.599,38 | 6.389.330,22 | 5.672.176,51 |
| Residui passivi | 5.154.406,56 | 5.584.058,24 | 4.910.073,93 | 4.946.516,79 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 102.946,16 | 97.202,00 | 192.325,57 | 207.471,95 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 8.705.025,97 | 8.675.758,62 | 7.088.392,90 | 7.124.860,26 |
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre | 9.233.003,26 | 9.552.825,65 | 11.667.070,53 | 11.249.187,94 |
| | | | | |
| **Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre** | | | | |
| Parte accantonata | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 | 4.357.311,18 | 3.455.908,63 | 3.178.901,74 | 3.194.105,34 |
| Fondo anticipazioni liquidità | - | - | - | - |
| Fondo perdite società partecipate | - | - | 54.807,00 | 74.844,00 |
| Fondo contenzioso | 104.165,00 | 109.165,00 | 114.165,00 | 62.985,24 |
| Fondo di garanzia debiti commerciali | - | - | - | - |
| Fondo obiettivi di finanza pubblica | - | - | - | 25.419,00 |
| Altri accantonamenti | 46.524,73 | 101.674,73 | 295.797,68 | 491.603,68 |
| Totale parte accantonata | 4.508.000,91 | 3.666.748,36 | 3.643.671,42 | 3.848.957,26 |
| Parte vincolata | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 394.614,68 | 189.831,00 | 486.905,67 | 761.041,84 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 178.349,23 | 219.228,02 | 292.447,66 | 475.662,22 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | - | - | - | - |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 216.805,10 | 224.905,92 | 342.628,51 | 414.157,63 |
| Altri vincoli | - | - | - | - |
| Totale parte vincolata | 789.769,01 | 633.964,94 | 1.121.981,84 | 1.650.861,69 |
| Parte destinata agli investimenti | | | | |
| Totale parte destinata agli investimenti | 1.623.211,98 | 1.747.940,99 | 2.348.143,93 | 1.180.069,23 |
| Totale parte disponibile | 2.312.021,36 | 3.504.171,36 | 4.553.273,34 | 4.569.299,76 |

*Fonte: SDB – BDAP*
*Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia*

L'attività istruttoria si è svolta sulla base delle risultanze contabili dell'ultimo rendiconto della gestione approvato (esercizio finanziario 2025), il cui Questionario è stato trasmesso in data 14 maggio 2026.

Sono stati approfonditi i seguenti aspetti della gestione: tardiva approvazione dei rendiconti, fondo contenzioso, fondo pluriennale vincolato in c/capitale, contributi agli investimenti, riscossione dei residui attivi, gestione dei residui passivi. Agli atti risulta inoltre il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).

All'esito dell'esame di tutta la documentazione in atti, utile ai fini della ricostruzione dell'andamento finanziario dell'Ente, il magistrato istruttore ha ravvisato la necessità di una valutazione in sede collegiale in ordine ai seguenti aspetti: tardiva approvazione dei rendiconti, gestione dei residui attivi e mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).

Devono ritenersi conseguentemente conclusi i restanti punti di indagine esaminati nel corso dell'istruttoria, ciò non implicando, tuttavia, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Con nota del 31 agosto 2026, tenuto conto che il contraddittorio con l'Amministrazione si è svolto in via cartolare, è stato quindi richiesto al Presidente della Sezione il deferimento per la trattazione delle questioni sopra individuate dinanzi al Collegio, che si è riunito nell'odierna camera di consiglio.

## CONSIDERATO IN DIRITTO

**Irregolarità della gestione finanziaria.**

L'esame della situazione finanziaria del Comune di Malnate (VA) nell'arco temporale 2022-2025 ha evidenziato irregolarità nella gestione rispetto alle quali si formulano le considerazioni che seguono. Il Collegio si riserva, altri, eventuali ed ulteriori approfondimenti che risulteranno necessari in occasione delle verifiche sui rendiconti degli esercizi successivi, collegati fra loro "in modo ordinato e concatenato" alla luce del principio di continuità degli esercizi finanziari pubblici. Come sottolineato a più riprese dalla giurisprudenza costituzionale e da quella contabile, "*il principio di continuità degli esercizi finanziari pubblici, che è uno dei parametri teleologicamente collegati al principio dell'equilibrio pluriennale del bilancio di cui all'art. 81 Cost., esige che ogni rendiconto sia geneticamente collegato alle risultanze dell'esercizio precedente, dalle quali prende le mosse per la determinazione delle proprie*" (in tal senso, sentenza della Corte costituzionale 5 marzo 2018, n. 49, e deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti nn. 12/2019/INPR e 9/2020/INPR).

**Tardiva approvazione dei rendiconti 2022 e 2024**

In sede istruttoria è stata accertata la tardiva approvazione dei rendiconti 2022 e 2024, avvenuta rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23/05/2023 e n. 13 del 28/05/2025.

Il Comune ha riferito che "*la tardiva approvazione del rendiconto finanziario 2022 rispetto al termine di cui all'art. 227 TUEL è correlata alla verifica amministrativo-contabile da parte del MEF, che ha avuto necessariamente la precedenza rispetto alle attività ordinarie dell'ufficio. Come noto, la predisposizione del rendiconto richiede una particolare attenzione al fine di assicurare il rispetto della normativa; peraltro, nell'annualità 2022, vigeva l'obbligo di predisposizione della certificazione dei fondi Covid e del Fondo per la continuità dei servizi che producevano effetti anche sulla corretta scomposizione del risultato di amministrazione. La Giunta comunale ha comunque approvato lo schema di rendiconto in data 27 aprile 2023,*

*cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Consiglio Comunale decorso il termine di 20 giorni di deposito degli atti*".

L'approvazione tardiva del rendiconto 2024 secondo l'Ente è dovuta alla circostanza che il nuovo responsabile del servizio finanziario dell'epoca ha presentato dimissioni con cessazione in data 19.12.2024 senza rispetto del termine di preavviso; l'Amministrazione ha dovuto procedere con incarichi *ad interim* che si sono protratti sino al 31.10.2025.

Il Collegio, nel prendere atto delle giustificazioni addotte, ritiene di dover, comunque, ricordare la grande rilevanza dell'osservanza del termine prescritto per la delibera del rendiconto nell'ambito della gestione amministrativa e contabile dell'ente locale.

In proposito, la Sezione Autonomie della Corte dei conti ha evidenziato che "*La necessità del rispetto di tutti i termini di legge per l'intero procedimento del ciclo di bilancio, è ineludibile e va ribadita con riferimento ai termini per l'approvazione del rendiconto, adempimento che costituisce obiettivo prioritario nell'ottica della verifica della regolarità delle gestioni. La rendicontazione, infatti, in parallelo alla tempestiva programmazione delle politiche di bilancio, rappresenta non solo la certificazione dei risultati dell'esercizio trascorso, ma anche il presupposto per gli eventuali interventi di variazione delle previsioni del bilancio in corso di gestione*" (delib. n. 9/SEZAUT/2020/INPR).

**Bassa riscossione dei residui attivi**

L'esame dei dati contabili ha consentito di rilevare una bassa percentuale di riscossione in conto residui relativamente alle entrate per "Tributi" (Titolo I) e "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" (Titolo III); con nota del 29.09.2025, il magistrato istruttore ha chiesto di fornire un prospetto analitico aggiornato delle suddette poste conservate al 31.12.2024 e di motivare la conservazione delle poste maturate negli anni più risalenti (vetustà quinquennale e oltre il quinquennio) in ragione della loro effettiva possibilità di riscossione, relazionando sulle misure adottate per accelerarne l'esazione e sui risultati raggiunti.

Nella risposta istruttoria del 28 ottobre u.s. il Comune ha fornito l'aggiornamento delle riscossioni sino a quella data, presentando dati che confermano sostanzialmente il *trend* degli esercizi precedenti.

Con l'approvazione del rendiconto 2025 si sono resi disponibili i dati aggiornati al 31 dicembre 2025 come da seguente tabella:

| E.1.01.00.00.000 - Tributi | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Esercizio** | **Residui ATTIVI iniziali al 1 gen (RS)** | **Riaccertamento residui attivi( R)** | **Accertamenti (A)** | **Riscossioni c/competenza (RC)** | **Riscossioni c/residui (RR)** | **Residui finali** | **% Capacità riscossione dei residui attivi iniziali** |
| *2021* | *2.013.068,91* | *41.478,93* | *3.351.307,41* | *2.203.741,97* | *435.392,78* | *2.766.720,50* | *21,63%* |
| **2022** | **2.766.720,50** | **-10.258,67** | **3.117.370,21** | **2.224.427,59** | **457.608,49** | **3.191.795,96** | **16,54%** |
| **2023** | **3.191.795,96** | **-902.360,63** | **3.192.717,80** | **2.028.903,86** | **541.241,35** | **2.912.007,92** | **16,96%** |
| **2024** | **2.912.007,92** | **-65.943,27** | **3.479.443,36** | **2.597.310,07** | **1.418.916,59** | **2.309.281,35** | **48,73%** |
| **2025** | **2.309.281,35** | **-518,45** | **3.636.585,56** | **2.485.899,11** | **1.124.075,29** | **2.335.374,06** | **48,68%** |

| E.3.02.00.00.000 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Esercizio** | **Residui ATTIVI iniziali al 1 gen (RS)** | **Riaccertamento residui attivi( R)** | **Accertamenti (A)** | **Riscossioni c/competenza (RC)** | **Riscossioni c/residui (RR)** | **Residui finali** | **% Capacità riscossione dei residui attivi iniziali** |
| *2021* | *850.650,16* | | *831.948,38* | *394.947,90* | *115.452,46* | *1.172.198,18* | *13,57%* |
| **2022** | **1.172.198,18** | | **866.154,83** | **373.632,11** | **55.487,84** | **1.609.233,06** | **4,73%** |
| **2023** | **1.609.233,06** | **-122.404,63** | **525.057,49** | **285.328,85** | **164.751,39** | **1.561.805,68** | **10,24%** |
| **2024** | **1.561.805,68** | **-106.853,99** | **487.211,52** | **299.777,76** | **235.193,34** | **1.407.192,11** | **15,06%** |
| **2025** | **1.407.192,11** | **-230.903,18** | **688.047,57** | **372.251,22** | **208.031,57** | **1.284.053,71** | **14,78%** |

*Fonte: Bdap, dati contabili analitici – elaborazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia.*

L'Ente, nella risposta istruttoria richiamata ha precisato che "*non sono stati conservati residui attivi di anzianità superiore a 5 anni. Il residuo attivo Tares anno 2013 conservato in bilancio per l'importo di € 55,73 risultava incassato entro la data di chiusura del rendiconto e così pure il residuo delle sanzioni per violazione al codice della strada anno 2019 conservato in bilancio per € 181,90. Gli importi conservati a residuo sono relativi principalmente all'attività di recupero evasione tributaria e sanzioni per violazione al codice della strada e il mantenimento nel conto del bilancio si è basato sulla sussistenza del titolo giuridico. Nello specifico, gli avvisi di accertamento tributario, notificati e non pagati, vengono iscritti a ruolo coattivo e affidati al concessionario della riscossione coattiva, la società FINTEL ENGINEERING SRL. Analogamente, anche per le sanzioni per violazione al codice della strada, scaduti i termini per il pagamento, vengono iscritti a ruolo coattivo. Il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali e sanzioni per violazioni del codice della strada è stato affidato alla società Fintel Engineering Srl con determinazione del settore n.20 del 18/01/2018 e prorogato con determina n. 665 del 02/02/2022 fino al 15/11/2027. Di seguito si fornisce il dettaglio dei ruoli coattivi emessi nel periodo 2021-2024:*

| IMU | |
|---|---|
| Anno Trasmissione Ruolo Coattivo | Importo Ruolo coattivo |
| 2021 | 3.180,00 |
| 2021 | 337.978,81 |
| 2024 | 1.182,60 |
| 2024 | 97.704,96 |
| 2024 | 211.745,94 |
| 2024 | 250.602,53 |
| 2024 | 102.659,40 |
| 2024 | 6.937,24 |
| 2024 | 1.875,12 |
| 2024 | 133,09 |
| **Totale** | **1.014.000,59** |

| IMU | |
|---|---|
| Anno Trasmissione Ruolo Coattivo | Importo Ruolo coattivo |
| 2022 | 955.434,36 |
| 2023 | 326.998,05 |
| **Totale** | **1.282.433,01** |

*Fonte: Risposta istruttoria Comune di Malnate, prot. Cdc 2063 del 28/10/2025.*

*L'ente si è dunque attivato nell'avviare la fase esecutiva di recupero. In fase di riaccertamento ordinario dei residui, ha ritenuto di conservare nel conto del bilancio i soli residui attivi con anzianità non superiore ai 5 anni, iscrivendo i crediti stralciati nello stato patrimoniale, e continuando comunque il monitoraggio delle somme residue iscritte a ruolo. In sede di rendiconto, ha opportunamente adeguato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio*".

Nel prendere atto di quanto precisato dal Comune, e del miglioramento riscontrato nella riscossione dei residui attivi riferiti ai tributi nei due ultimi esercizi oggetto di esame, il Collegio evidenzia che una scarsa capacità di riscossione delle entrate previste nel bilancio di previsione per il finanziamento dei programmi di spesa dell'ente, rischiando di incidere sulla loro effettiva disponibilità, in termini di cassa, produce l'effetto di renderne vulnerabili gli equilibri finanziari qualora finisca con l'implicare una sovrastima dei crediti e, conseguentemente, del risultato di amministrazione. Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, conseguenti alle difficoltà registrate sulla riscossione, per quanto in grado di neutralizzare tali effetti sul risultato di amministrazione, non possono essere considerati risolutivi in una prospettiva di lungo periodo, entro la quale l'ente deve provvedere ad azionare opportune leve organizzative che consentano l'effettiva affluenza delle entrate in bilancio, per consentire una programmazione delle spese volta a soddisfare i bisogni della collettività. La Sezione ritiene necessario, inoltre, rammentare che la riscossione dei tributi, in particolare, è attività necessaria ed indispensabile per garantire risorse al Comune. Dal principio di indisponibilità dell'obbligazione tributaria si ricava l'irrinunciabilità della

potestà impositiva, con i corollari della non prorogabilità del recupero delle somme a tale titolo dovute e della necessità che l'azione del Comune sia tempestivamente volta ad evitare la prescrizione del credito tributario.

**Il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)**

Dall'allegato del decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 18 ottobre 2024, risulta che il Comune di Malnate non ha raggiunto gli obiettivi assegnati per i LEP nel 2022 per quanto riguarda l'incremento dei posti negli asili nido.

Sulla base della normativa vigente, il Ministero dell'Interno provvede alla nomina di un commissario che è individuato nel sindaco *pro tempore* del comune inadempiente, affinché vengano superate le criticità nella capacità programmatoria e gestionale di tali servizi essenziali.

Quale conseguenza dell'accennata situazione fattuale del Comune, il Sindaco è stato nominato Commissario ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, e dai riscontri forniti dall'Ente risulta che si è provveduto a dare risposta tramite il portale SOGEI, come previsto dal medesimo decreto.

Il Collegio segnala l'importanza di adottare, in relazione agli obiettivi assegnati per i LEP, le misure idonee a garantire un utilizzo tempestivo ed efficace dei fondi assegnati.

**P.Q.M.**

La Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia

**ACCERTA**

- la tardiva approvazione dei rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2022 e 2024;
- -la bassa riscossione delle entrate in conto residui sui Titoli I e III;
- il mancato conseguimento degli obiettivi assegnati per i LEP nel 2022 relativamente agli asili nido e il commissariamento dell'Ente ai sensi dell'art. 3 del DM del Ministero dell'Interno 6 giugno 2024.

**INVITA**

il Comune di Malnate

- ad attenersi alle disposizioni recate dall'art. 227 del TUEL in ordine alla approvazione del rendiconto di gestione nei termini prescritti dal legislatore;

- a migliorare l'attività di riscossione delle entrate e a monitorare la gestione dei residui attivi nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili;

- ad adottare misure idonee a garantire un utilizzo tempestivo ed efficace dei fondi assegnati per i LEP, allineandosi alle indicazioni ministeriali.

**DISPONE**

- la trasmissione della presente deliberazione, a mezzo del sistema Con.Te, al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale affinché ne informi l'Assemblea;

- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo dello stesso sistema Con.Te, all'Organo di Revisione economico finanziaria del Comune di Malnate, con l'invito a verificare il corretto adempimento delle misure conseguenti;

- che la deliberazione di presa d'atto del Consiglio Comunale sia assunta entro trenta giorni dal ricevimento della presente pronuncia e trasmessa a questa Sezione regionale di controllo entro i successivi trenta giorni;

- che la presente pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione (Sezione "Amministrazione Trasparente") ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013.

Così deciso nella Camera di consiglio del 10 settembre 2026.

Il Relatore

(Antonella Petrocelli)

ANTONELLA
PETROCELLI
17.09.2026
12:29:39
GMT+02:00

Il Presidente

(Susanna Loi)

SUSANNA
LOI
CORTE DEI
CONTI
17.09.2026
12:03:49
GMT+02:00

Depositata in Segreteria il

17 settembre 2026

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)

SUSANNA PAOLA DE BERNARDIS
CORTE DEI CONTI
17.09.2026 16:43:52
GMT+02:00